

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-3 del 24/01/2023

Oggetto Direzione Generale. Rinnovo del Protocollo di Intesa per la legalità ambientale promosso dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna per l'accesso ai dati nazionali dell'Albo Gestori Ambientali.

Proposta n. PDEL-2022-153 del 14/12/2022

Struttura proponente Direzione Generale

Dirigente proponente Bortone Giuseppe

Responsabile del procedimento Gaddi Giulia

Questo giorno 24 (ventiquattro) gennaio 2023 (duemilaventitré), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Rinnovo del Protocollo di Intesa per la legalità ambientale promosso dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna per l'accesso ai dati nazionali dell'Albo Gestori Ambientali.

VISTI:

- il D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” ai sensi della quale l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 è ridenominata Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);

PREMESSO:

- che la sicurezza e la legalità nel settore ambientale sono esigenze sempre più sentite dalla società civile e dalle imprese;
- che la promozione dello sviluppo economico da parte delle Pubbliche Amministrazioni non può prescindere dal rispetto delle norme ed in particolare da quelle per la tutela degli ecosistemi;
- che risulta opportuno rafforzare le azioni a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità, in settori particolarmente delicati come le autorizzazioni per il trasporto e per l’intermediazione dei rifiuti, nonché le bonifiche, anche di siti contenenti amianto, oltre che contribuire ad attivare una proficua circolazione delle informazioni e dei dati a supporto delle attività pianificatorie;
- che per corrispondere a tale esigenza la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bologna ha promosso il progetto FDA (Fruibilità Dati Albo), al fine di consentire agli Enti partecipanti l’accesso gratuito ai dati nazionali gestiti dal Comitato Nazionale dell’Albo Gestori Ambientali;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 1 del 14/01/2019 con la quale è stato approvato il Protocollo di Intesa per la legalità ambientale promosso dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna per l'accesso ai dati nazionali dell'Albo Gestori Ambientali;

CONSIDERATO:

- che il Protocollo di Intesa di cui sopra aveva durata triennale ed è pertanto scaduto;
- che la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bologna ha proposto il rinnovo del suddetto Protocollo di Intesa;

CONSIDERATO:

- che è stato pertanto approvato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna il rinnovo del Protocollo di Intesa, nel testo allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato ad una condivisione del rispettivo patrimonio informativo per contrastare fenomeni criminali, così da garantire reciprocità e fluidità di conoscenza a vantaggio dei rispettivi compiti istituzionali, fatte salve le ragioni di riserbo investigativo o processuale o di natura finanziaria;

RILEVATA:

- l'opportunità del proseguimento della partecipazione al Progetto FDA (Fruibilità Dati Albo);

DATO ATTO:

- che il Protocollo di Intesa sub A) prevede la costituzione di un Gruppo di Lavoro ai fini dell'attuazione delle attività previste;
- che il Piano annuale delle attività del Gruppo di Lavoro relativo ai primi dodici mesi di validità del Protocollo di Intesa è allegato al Protocollo medesimo, mentre per gli anni successivi verrà redatto di anno in anno;
- che il Protocollo di cui trattasi ha durata fino al 31/12/2026 e non è tacitamente rinnovabile;
- che l'adesione al Protocollo di cui trattasi non implica l'assunzione di impegni finanziari, diretti o indiretti, preordinati;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Agenzia;
- pertanto opportuno approvare il rinnovo del Protocollo di Intesa sulla legalità ambientale con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, nel testo allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per l'accesso alla Banca Dati FDA gestita dal Comitato Nazionale dell'Albo dei Gestori Ambientali;

- di designare la Dott.ssa Cristina Regazzi, Responsabile del Servizio Territoriale dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, quale rappresentante di Arpae nel Gruppo di Lavoro previsto nel Protocollo sub A);

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Giulia Gaddi del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura;

DELIBERA

1. di approvare il rinnovo del Protocollo di Intesa sulla legalità ambientale con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, nel testo allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per l'accesso avanzato ai dati nazionali dell'Albo dei Gestori Ambientali per finalità di contrasto a fenomeni criminali;
2. di dare atto che il Protocollo di Intesa di cui al precedente punto 1. ha durata fino al 31/12/2026 e non è tacitamente rinnovabile;
3. di designare la Dott.ssa Cristina Regazzi, Responsabile del Servizio Territoriale dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, quale rappresentante di Arpae nel Gruppo di Lavoro previsto nel Protocollo sub A).

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

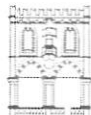
(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia



ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI

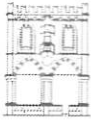


MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PROTOCOLLO D' INTESA

Tra

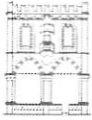
Il Comitato nazionale dell'Albo nazionale Gestori Ambientali,
La Sezione Emilia-Romagna dell'Albo nazionale Gestori Ambientali,
La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna,
L'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna,
La Regione Emilia Romagna,
ARPAE Emilia-Romagna (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e
l'energia dell'Emilia-Romagna),
Il Comando Legione Carabinieri Emilia Romagna,
Il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo
Ecologico Bologna,
Il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna"
Il Comando Regionale Emilia Romagna della Guardia di Finanza



Considerato che è necessario estendere la validità del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 8/3/2019 il Comitato Nazionale, la Sezione Emilia-Romagna e la Camera di Commercio convengono quanto segue

TRA

- 1) Il **COMITATO NAZIONALE** dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con sede in Roma presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nella persona del Presidente Ing. Daniele Gizzi,
- 2) La **SEZIONE EMILIA-ROMAGNA** dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali con sede presso la Camera di Commercio di Bologna nella persona del Presidente Riccardo Carboni;
- 3) la **CAMERA di COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di BOLOGNA** con sede in Piazza Mercanzia 4, Bologna, nella persona del Presidente Valerio Veronesi,
- 4) l'**UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA** con sede in viale Aldo Moro 62, Bologna, nella persona del Segretario Generale Stefano Bellei,
- 5) la **REGIONE EMILIA-ROMAGNA, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente** con sede in Viale Aldo Moro 30, Bologna, nella persona della Responsabile del "Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare" dott.ssa Cristina Govoni,
- 6) l'**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA** con sede in Via Po 5, Bologna, nella persona del Direttore Generale dott. Giuseppe Bortone,
- 7) il **COMANDO LEGIONE CARABINIERI "EMILIA ROMAGNA"**, con sede in via dei Bersaglieri 3, Bologna, nella persona del Comandante del Comando Legione Carabinieri Emilia Romagna Gen. B. Massimo Zuccher,
- 8) il **COMANDO CARABINIERI per la TUTELA dell'AMBIENTE - Nucleo Operativo Ecologico Bologna**, con sede in Viale Silvani, 2/3, Bologna, nella persona del Comandante Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica di Venezia Ten. Col. Enrico Risottino;
- 9) il **COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "EMILIA ROMAGNA"**, con sede in Viale Silvani, 6, Bologna, nella persona del Comandante della Regione Carabinieri Forestale Emilia Romagna Gen. B. Fabrizio Mari;



10) il **COMANDO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA della GUARDIA DI FINANZA**, con sede in piazza Malpighi, 11, Bologna, nella persona del Comandante Provinciale GdF Bologna Gen. B. Carlo Levanti;

CONSIDERATO

1. che la sicurezza e la legalità emergono sempre più come esigenze della società civile e delle imprese in particolare;
2. che la promozione dello sviluppo economico, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, non può prescindere dal rispetto delle norme ed in particolare da quelle a tutela dell'ambiente;
3. che la Camera di Commercio di Bologna ha tra i propri obiettivi strategici il sostegno alla legalità quale motore di sviluppo economico;
4. che il Comitato nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali ha emanato la delibera n. 1 del 23 luglio 2014 con la quale ha stabilito le modalità di fruizione telematica dei contenuti informativi dell'Albo;
5. che il Comitato nazionale, le Sezioni Regionali dell'Albo istituite presso le Camere di Commercio e, più in generale, il sistema camerale, collaborando e integrando in maniera sinergica le proprie competenze, si pongono istituzionalmente come diretti interlocutori, per il settore ambiente, del mondo delle imprese e dell'economia, al fine di interpretarne i bisogni in funzione di un corretto sviluppo

Tutto quanto sopra premesso, con il presente protocollo si intendono rafforzare le azioni a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità, interessando un settore particolarmente delicato come quello delle autorizzazioni per il trasporto, per l'intermediazione dei rifiuti e per le bonifiche anche di siti contenenti amianto nonché contribuire ad attivare una proficua circolazione delle informazioni e dei dati a supporto delle attività pianificatorie.

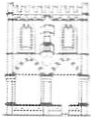
Pertanto, per il raggiungimento degli obiettivi descritti,

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

La Camera di Commercio di Bologna, collaborerà con la Regione Emilia-Romagna, l'ARPAE Emilia-Romagna, il Comando Legione Carabinieri Emilia Romagna, il Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Bologna, il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna", il Comando Regionale Emilia-Romagna della Guardia di Finanza e Unioncamere Emilia-Romagna, con analisi ed elaborazioni realizzate a partire dal proprio patrimonio informativo, a supporto delle attività di pianificazione, monitoraggio, e vigilanza in materia di rifiuti avviate dalle varie amministrazioni coinvolte;

Art. 2



Il Comitato nazionale, tramite la Sezione regionale Emilia-Romagna dell'Albo nazionale Gestori Ambientali, metterà a disposizione della Regione Emilia-Romagna, l'ARPAE Emilia-Romagna, il Comando Legione Carabinieri Emilia Romagna, il Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Bologna, il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna", il Comando Regionale Emilia-Romagna della Guardia di Finanza, il proprio patrimonio informativo in materia ambientale, tramite l'accesso alla banca dati dell'Albo, per finalità di contrasto ai fenomeni criminali concedendo adeguati accessi informatici.

Art. 3

L'Unione Regionale delle Camere Di Commercio dell'Emilia-Romagna, d'intesa con le Camere di Commercio locali, favorirà la diffusione degli obiettivi del presente Protocollo e di eventi di formazione sul territorio.

Art. 4

Le amministrazioni coinvolte concordano di prevedere la condivisione, fra tutti gli enti sottoscrittori, nei limiti consentiti dall'art. 329 c.p.p. (obbligo del segreto), del rispettivo patrimonio informativo, così da garantire reciprocità e fluidità di conoscenza a vantaggio dei rispettivi compiti istituzionali.

Art. 5

Ai fini dell'attuazione delle attività previste dal presente protocollo di intesa viene costituito un **gruppo di lavoro** costituito da:

- a) per il COMITATO NAZIONALE dell'Albo nazionale Gestori Ambientali la dott.ssa Isabella De Carli;
- b) per la SEZIONE EMILIA-ROMAGNA dell'Albo nazionale Gestori Ambientali il dott. Emiliano Bergonzoni;
- c) per la CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA la dott.ssa Grazia Fisichella;
- d) per l'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA il Dott. Guido Caselli;
- e) per la REGIONE EMILIA-ROMAGNA il Dott. Ettore Nicoli;
- f) per l'A.R.P.A.E. EMILIA-ROMAGNA la Dott.ssa Cristina Regazzi;
- h) per il COMANDO LEGIONE CARABINIERI "EMILIA ROMAGNA" il Col. Alessandro Colella;
- i) per il COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE - NUCLEO OPERATIVO ECOLOGICO BOLOGNA il Maggiore Marco Angeli;
- j) per il COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALE "EMILIA ROMAGNA" il Ten. Col. Francesca Becchetti;
- k) per il COMANDO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA DELLA GUARDIA DI FINANZA, il Ten. Col. Claudio Falliti (supplente Ten. Col. Alfonso Carotenuto);

Art. 6

Il piano annuale delle attività per i primi 12 mesi dalla stipula del protocollo è riportato nell'Allegato n. 1, che costituisce parte integrante del presente protocollo.

Successivamente, il piano annuale delle attività verrà adottato dal Gruppo di Lavoro a seguito di consultazioni che potranno svolgersi anche in via telematica.

Il Gruppo di lavoro si riunisce su richiesta anche di uno solo dei sottoscrittori del presente protocollo e può procedere anche alla verifica delle modalità attuative della collaborazione e della rispondenza alle esigenze specificate in premessa e ad eventuali modifiche ritenute necessarie per l'ottimale raggiungimento delle finalità dell'accordo, nel rispetto dei vari sottoscrittori.

Art. 7

Le parti potranno, infine, attivare ulteriori forme di collaborazione, con particolare riferimento ad attività finalizzate a prevenire i rischi derivanti da potenziali infiltrazioni criminali nel contesto imprenditoriale relativo alla gestione dei rifiuti.

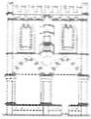
Art. 8

Il presente protocollo di intesa ha durata fino al 31/12/2026, e non è tacitamente rinnovabile.

Art. 9

L'adesione al presente Protocollo non implica l'assunzione di impegni finanziari, diretti o indiretti, preordinati. Eventuali impegni finanziari derivanti dalla necessità di sviluppare le attività e i progetti individuati nel piano delle attività approvato dal Gruppo di lavoro saranno definiti dalle parti con propri separati atti amministrativi, secondo le rispettive disponibilità.

FIRME



Allegato 1

Piano delle attività per i primi 12 mesi dalla stipula del protocollo

In attuazione del Protocollo d'intesa siglato fra l'Albo Nazionale Gestori Ambientali, la Sezione Emilia-Romagna, la Camera di Commercio di Bologna, l'Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, la Regione Emilia-Romagna, l'ARPAE Emilia-Romagna, il Comando Legione Carabinieri "Emilia Romagna", il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico Bologna, il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna", il Comando Regionale Emilia-Romagna della Guardia Di Finanza

verranno realizzate le attività di seguito riportate, per il primo anno:

1. Azioni di formazione, a favore degli Enti di controllo firmatari, sugli adempimenti dell'Albo e sui registri ambientali di competenza delle Camere di Commercio che hanno rilevanza in tema di controlli locali al fine di fornire un quadro esaustivo. Tale azione prevede la realizzazione di almeno 2 iniziative informative/formative sui seguenti temi:
 - Normativa e adempimenti dell'Albo nazionale gestori ambientali;
 - Novità D.M. 120/2014 e relative deliberazioni attuative;
 - Applicazione dei procedimenti disciplinari di competenza delle Sezioni dell'Albo;
 - Analisi dei provvedimenti autorizzativi emessi dalle Sezioni regionali;
 - Utilizzo del sistema di Fruibilità Dati Albo;
 - Scritture ambientali: normativa vigente e sanzioni;
 - Aspetti normativi della dichiarazione MUD: soggetti obbligati, sanzioni, trasposizione dati dei registri carico/scarico e dei formulari, modalità di compilazione delle schede di dichiarazione.
2. Azioni di supporto, a favore degli Enti di controllo firmatari, per l'utilizzo del sistema applicativo di Fruibilità della banca dati dell'Albo, sulla base delle condizioni di fruizione del servizio, per lo svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo, mediante la concessione di adeguati accessi informatici con la modalità avanzata prevista dalla delibera n.1 del 23/7/2014 del Comitato nazionale dell'Albo.
3. Azioni di supporto alle attività di pianificazione svolte dalla Regione Emilia-Romagna mediante l'analisi e l'elaborazione dei dati dei registri ambientali di competenza delle Camere di Commercio.